

Scheda Dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 453/2010.

Ultima revisione 0004 del 13 ottobre 2016

## 1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: **Oriplast Reflex**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Impermeabilizzante e rivestimento acrilico liquido monocomponente a base acqua.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Diasen s.r.l.  
Z.ind.le Berbentina, 5  
60041 Sassoferrato (AN) – Italia  
Tel. +39 0732 9718  
Fax +39 0732 971899

Contatto: reach@diasen.com

1/15

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Diasen s.r.l. Tel. 0732/9718

Disponibile al di fuori degli orari di lavoro? No.

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin. Sens. 1 H 317

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

*Pittogrammi di pericolo:*



GHS07

Avvertenze: Attenzione.

TECHNICAL DEPARTMENT

*Indicazioni di pericolo:*

H 317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

*Consigli di prudenza:*

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.  
 P302+P 352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua.  
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
 P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale o internazionale di riferimento.

*Informazioni supplementari sui pericoli (EU):* Contiene: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

**2.3 Altri pericoli**

Dati non disponibili.

La classificazione e l'etichettatura sono state fatte sulla base delle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

**3. Composizione / informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

Non pertinente. Il prodotto è una miscela.

**3.2 Miscele**

**Sostanze pericolose:**

Numero CAS	Numero CE	INDEX	% [peso ]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
					Classe di rischio e Codice	Indicazioni di pericolo
55965-84-9	220-239-6	613-167-00-5	0-0,002	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Oral Acute Tox. 3 Dermal Acute Tox. 3 Inhal Acute Tox. 3	H 314 H 317 H 400 H 410 H 301 H 311 H331

*Informazioni aggiuntive:*

Contiene: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Contiene quarzo (SiO<sub>2</sub>) in forma non pericolosa poiché in dispersione e quindi non inalabile.

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16

TECHNICAL DEPARTMENT

Impurità:

Non contiene impurità rilevanti ai fini della classificazione e dell'etichettatura.

---

#### 4. Misure di primo soccorso

##### **In caso di inalazione**

Aerare l'ambiente. Rimuovere il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

##### **In caso di contatto con la pelle**

Eliminare ogni traccia di prodotto sciacquando con acqua le superfici corporee contaminate. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. Lavare accuratamente gli indumenti e le scarpe prima di riutilizzarli.

##### **In caso di contatto con gli occhi**

Non strofinare. Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste, consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

##### **In caso di ingestione**

Sciacquare la bocca con acqua, bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non dare mai niente per bocca a una persona in stato di incoscienza. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Trasportare la persona coinvolta all'aria aperta. Chiamare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

3/15

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o di trattamenti speciali

Nessun trattamento specifico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

---

#### 5. Misure antincendio

##### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, polveri chimiche. Utilizzare mezzi estinguenti compatibili con le circostanze locali e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: evitare l'uso di getti d'acqua.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Pericoli della sostanza o della miscela: in caso di incendio evitare di respirare i fumi, gas o vapori della combustione. Nella combustione possono formarsi gas tossici o irritanti non

#### TECHNICAL DEPARTMENT

identificati. Prodotti pericolosi di combustione possono includere: anidride carbonica, monossido di carbonio, fumo denso, composti organici.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Il personale antincendio deve utilizzare vestiario di protezione completo (indumenti ignifughi) e mantenersi a distanza di sicurezza. In locali chiusi utilizzare l'autorespiratore. Usare dei mezzi di estinzione appropriati alle circostanze locali e all'ambiente particolare. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

---

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Allontanare chi non dispone di una protezione appropriata e garantire una ventilazione sufficiente. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare i dispositivi di protezione adeguati (v.sezione 8).

Evitare l'inalazione dei vapori, gas e nebbie – garantire una ventilazione sufficiente o portare un equipaggiamento di protezione, portare degli abiti di protezione appropriati (v.sezione 8).

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Allontanare le persone che non indossano alcun dispositivo di protezione e garantire una ventilazione sufficiente. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare un dispositivo di protezione adeguato (v.sezione 8).

Evitare l'inalazione dei vapori, gas e nebbie – indossare maschera protettiva/dispositivo di protezione adeguati (v.sezione 8). Per ridurre la formazione di vapore spruzzare eventualmente acqua.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento. Evitare che il prodotto raggiunga in maniera incontrollata corsi d'acqua o il sistema fognario. In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare l'Agenzia per l'Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Piccole quantità: raccogliere il materiale fuoriuscito con materiali assorbenti come sabbia, argilla o segatura, versare in adeguati recipienti etichettati e muniti di coperchio, e smaltire secondo le disposizioni locali, nazionali e comunitarie vigenti. Trattare le acque di lavaggio allo stesso modo dei rifiuti contaminati. Se lo sversamento è avvenuto in ambienti chiusi arieggiare il locale.

Grandi quantità: trasferire il prodotto versato in un contenitore etichettato per recuperare il prodotto o per smaltirlo in sicurezza secondo le disposizioni locali, nazionali e comunitarie vigenti. Se non altrimenti specificato, trattare come le piccole quantità. Se lo sversamento è avvenuto in ambienti chiusi aerare il locale.

TECHNICAL DEPARTMENT

## 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni più dettagliate sui controlli di esposizione/ la protezione individuale o le misure di eliminazione, consultare le sezioni 8 e 13.

---

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Misure protettive

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e le mucose. Indossare dispositivi di protezione individuale per le mani, per gli occhi, per la pelle e le vie respiratorie (vedere sezione 8). Non indossare lenti a contatto quando si lavora con questo prodotto. Non respirare i vapori, gli aerosol o i gas. Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non usare mai pressione per svuotare. Il contenitore non è un recipiente adatto a sopportare la pressione.

#### 7.1.2 Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'inalazione, l'ingestione o il contatto con la pelle e con gli occhi. Si richiedono inoltre delle misure generali di igiene sul lavoro per garantire la manipolazione sicura della sostanza. Queste misure comprendono: le buone pratiche personali, la regolare pulizia dei luoghi di lavoro, non bere, mangiare o fumare sul luogo di lavoro, lavarsi le mani dopo qualsiasi manipolazione, farsi la doccia e cambiarsi alla fine di ogni turno di lavoro. Non portare gli abiti contaminati a casa. Separare gli abiti da lavoro dagli altri. Lavarli separatamente. Assicurarsi che la doccia ed il lavaocchi di emergenza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato in luogo asciutto, a riparo dalla luce solare, dall'acqua, dall'umidità e dal gelo, a temperature comprese fra +5°C e +35°C negli imballaggi originali integri e chiusi ermeticamente. Conservare lontano dagli acidi, da fiamme libere, scintille, fonti di calore o ignizione. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Tenere fuori della portata dei bambini.

Se il prodotto viene conservato in cantiere, deve essere adeguatamente protetto dal sole, dal gelo e dell'acqua e mantenuto a temperature tra +5°C e +35°C.

I contenitori che sono stati aperti dovrebbero venir nuovamente sigillati in maniera appropriata ed essere tenuti dritti per impedire ogni perdita. Ridurre il contatto con l'aria per ridurre il rischio di contaminazione con muffa, funghi o altri organismi che potrebbero provocarne la decomposizione o il deterioramento. Non conservare in contenitori senza etichetta.

**Raccomandazioni:** utilizzare il contenitore originale.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Valori limite di esposizione:

Sostanza	Specificazione	Valore	Note
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Québec - LTE	0,076 mg/m <sup>3</sup>	CMI
	NOISH - LTE	0,23 mg/m <sup>3</sup>	CMI
	Québec - LTE	1,5 mg/m <sup>3</sup>	MI
	NOISH - LTE	4,5 mg/m <sup>3</sup>	MI

Denominazione componente	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	DNEL/DMEL
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Denominazione componente	Tipo di valore limite	PNEC
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Non applicabile	Non applicabile

Il prodotto contiene quarzo, e nel Regno Unito è soggetto a un limite di esposizione massimo obbligatorio di 0,3 mg/m<sup>3</sup> di quarzo respirabile in una media ponderata nel tempo di 8 ore. Se questi limiti vengono ecceduti occorre impiegare un sistema per l'estrazione della polvere.

Il limite di esposizione professionale (LEP) per la polvere di silice cristallina respirabile è 0,025 mg/m<sup>3</sup> in Italia misurato come TWA (Time Weighted Average).

Tale limite di esposizione non va preso in considerazione nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio in quanto è presente all'interno del prodotto in dispersione liquida e quindi non inalabile.

Per i limiti equivalenti in altri paesi, rivolgersi a un igienista occupazionale competente o all'ente di ambito.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Per contenere la potenziale esposizione, evitare la generazione di vapori. Inoltre, si raccomanda di indossare i dispositivi di protezione individuale. Indossare i dispositivi di protezione per gli occhi (es. occhiali o maschera) a meno che il potenziale contatto con gli occhi possa essere escluso dalla natura e dal tipo di applicazione.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Se l'utilizzo del prodotto crea vapori, utilizzare una ventilazione locale o altri mezzi tecnici per mantenere i livelli di esposizione nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

TECHNICAL DEPARTMENT

## 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

### 8.2.2.1 Protezione degli occhi/volto

Non fare uso di lenti a contatto. Utilizzare occhiali molto aderenti, con alette laterali o del tipo a maschera conformi alla UNI EN 166 (occhiali a gabbia) per proteggere dagli spruzzi di liquido. Utilizzare una protezione per gli occhi compatibile con il sistema utilizzato per la protezione delle vie respiratorie.

### 8.2.2.2 Protezione della pelle

Indossare guanti protettivi idonei agli agenti chimici (indice di protezione 4 o superiore, corrispondente ad un tempo di permeazione > 120 minuti), impermeabili e conformi alla UNI EN 374 parti 1 e 2 (guanti in polietilene clorurato, polietilene, etil vinil alcool laminato – “EVAL”, gomma di stirene / butadiene, gomma di butile, gomma naturale – “latex”, gomma nitrile / butadiene – “nitrile” o “NBR”, cloruro di polivinile – “PVC” o “vinile”). Non utilizzare guanti di polivinil alcol (“PVA”). Bisogna tener ben presente che, a causa di diversi fattori (ad esempio la temperatura), la durata di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere anche notevolmente inferiore rispetto al tempo di permeazione rilevato dal test. Provvedere al cambio dei guanti utilizzati in presenza di segni di usura o contaminazioni interne. Nella scelta dei guanti bisogna tener conto dell’eventuale manipolazione di altri prodotti chimici, esigenze fisiche (protezione da tagli / punture, abilità manuale, protezione termica), possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti e anche istruzione e specifiche fornite dal produttore dei guanti. Indossare indumenti protettivi standard che coprano l’intera superficie cutanea, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe, aderente alle estremità e calzature di sicurezza. Abiti molto contaminati dovrebbero essere rimossi e la pelle lavata con acqua e sapone.

### 8.2.2.3 Protezione respiratoria

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di vapori o nebbia. Quando esiste la possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato, utilizzare un apparato purificatore d’aria omologato. Il dispositivo per la protezione delle vie respiratorie deve essere marcato CE, e conforme ai requisiti previsti dalla legislazione Europea o Nazionale (Direttive 89/656/CEE, 89/686/CEE).

### 8.2.2.4 Rischi termici

Nessuno.

## 8.2.3 Controlli dell’esposizione ambientale

Contenere lo spandimento. In caso di eventuali fuoriuscite nei corsi d’acqua, allertare l’Agenzia per l’Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

---

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido.
Colore:	bianco.
Odore:	caratteristico.
Soglia di odore:	N.D.

TECHNICAL DEPARTMENT

pH:	8
Peso specifico:	1,24 kg/l (T = 23°C).
Contenuto in solidi:	53%
Viscosità (viscosimetro Brookfield DV-E s04, 6 rpm, T= 20°C, U.R. 75%):	50000 – 65000 mPa·s
Punto di fusione/congelamento:	0°C – 32°F acqua.
Punto di ebollizione:	100°C – 212°F acqua.
Dilatazione:	177% (a 20°C), 322% (a 0°C), 182% (a -23°C).
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Temperatura di autoignizione:	N.A.
Tasso di evaporazione:	< 1 acetato di butile = 1.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Tensione di vapore:	N.A.
Solubilità:	miscibile in acqua.
Liposolubilità:	insolubile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Proprietà esplosive:	il prodotto non ha proprietà esplosive.
Proprietà comburenti:	N.A.
Proprietà ossidanti:	questo materiale non è ossidante.
Altre informazioni:	non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

Nota: i valori qui sopra riportati relativi alle proprietà fisico-chimiche sono valori tipici per il prodotto e non devono, pertanto, essere considerati dati di specifica.

8/15

## 9.2 Altre informazioni

Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio (vedere sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Può coagulare se congelato. La resina secca è combustibile.

Il prodotto deve essere conservato in luogo asciutto, a riparo dalla luce solare, dall'acqua e dal

**TECHNICAL DEPARTMENT**

gelo, a temperature comprese fra +5°C e +35°C negli imballaggi originali integri e chiusi ermeticamente. Conservare lontano dagli acidi, da fiamme libere, scintille, fonti di calore o ignizione. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Tenere fuori della portata dei bambini.

Se il prodotto viene conservato in cantiere, deve essere adeguatamente protetto dal sole, dal gelo e dell'acqua e mantenuto a temperature tra +5°C e +35°C.

**10.5 Materiali incompatibili**

L'aggiunta di prodotti chimici come acidi o sali di metalli multivalenti può causare la coagulazione. Incompatibile con acidi, basi e agenti ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. Fumo, monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), aldeide e altri prodotti della combustione incompleta. In seguito a incendio, combustione o decomposizione di solidi asciutti possono essere emesse sostanze irritanti o tossiche: nitrogen oxides; monomeri di acrilato.

**11. Informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**Tossicità acuta:**

Sostanza	Specificazione	Via di assunzione	Specie	Valore	Durata del test
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H - isotiazol-3-one	LD50	Dermico	Coniglio	660 mg/kg	
	LD50	Orale	Ratto	75 ppm	
	LC50	Inalazione	Ratto	0.33 mg/l	
	NOAEL	Orale	Ratto	225 ppm	90 giorni
	NOAEL	Orale	Ratto	75 ppm	28 giorni

**Ingestione:** l'ingestione di questo materiale può causare un'irritazione gastrointestinale.  
**Irritazione cutanea:** il contatto cutaneo prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento. Problemi della pelle preesistenti possono essere aggravati dall'esposizione ripetuta o prolungata. Si consiglia comunque di evitare il contatto del prodotto con la pelle.  
**Irritazione oculare:** spruzzi negli occhi possono causare una lieve e transitoria irritazione. È

TECHNICAL DEPARTMENT

improbabile che si producano lesioni corneali. Anche i vapori formati dal riscaldamento possono causare irritazioni agli occhi. Evitare il contatto del prodotto con gli occhi. Non è conforme ai criteri D2B per Canada o R36 per UE.

Irritazione delle vie respiratorie: la respirazione dei vapori/aerosoli del prodotto sono da evitare. Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazione delle mucose e delle prime vie respiratorie. La sovraesposizione a esalazioni o vapori può causare vertigini, cefalea, nausea, vomito e/o sintomi pseudo - influenzali.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle: il prodotto è sensibilizzante per la pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali: non ci sono dati che indichino che il prodotto o suoi componenti presenti ad una concentrazione superiore allo 0,1% siano mutagenici o genotossici.

Cancerogenicità: non ci sono dati disponibili che indichino che i componenti presenti ad una concentrazione maggiore dello 0.1% possano costituire un rischio cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: non ci sono dati che indichino che il prodotto o suoi componenti ad una concentrazione superiore allo 0.1% possano essere un rischio per il sistema riproduttivo.

Tossicità per lo sviluppo: non sono stati rilevati dati significativi.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): non ci sono dati che indichino che il prodotto o suoi componenti presenti ad una concentrazione superiore allo 1.0% siano un rischio cronico per la salute.

Altre informazioni: le persone con vie aree sensibili, come gli asmatici, possono reagire ai vapori.

Il prodotto non è stato testato. I dati riportati nel presente paragrafo si basano sulle informazioni contenute nelle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: nessun dato disponibile.**

TECHNICAL DEPARTMENT

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

**Tossicità acuta:**

Sostanza	Specificazione	Specie	Valore	Durata del test
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	LC50	Pesci	0.28 mg/l	
	EC50	Alga	0.16 mg/l	

**Effetto generale**

Nessun dato disponibile.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non è previsto che il componente polimerico possa biodegradarsi.

Non versare il prodotto nelle condutture e nei corsi d'acqua, se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**12.3 Potenziale bioaccumulativo**

Dato l'elevato peso molecolare del prodotto, non ci si aspetta una bioconcentrazione del componente polimerico. Dispersioni di lattice faranno assumere all'acqua un colore bianco latte.

**12.4 Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili)**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

**12.5 Risultati delle valutazioni sulle sostanze PBT o vPvB**

In base alle informazioni sulla sostanza, è stato riscontrato che la miscela non soddisfa i criteri per PBT/vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**12.7 Indicazioni supplementari**

Composti organici alogenati assorbibili (AOX): Nessun dato disponibile.

Il prodotto non è stato testato. I dati riportati nel presente paragrafo si basano sulle informazioni contenute nelle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

**13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere riutilizzati. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali, nazionali e comunitarie.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti come la sostanza contenuta. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

**TECHNICAL DEPARTMENT**

Il preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 08 01 12

Smaltimento prodotto non indurito e diluito con acqua (codice CER): 08 01 20

---

## **14. Informazioni sul trasporto**

Prodotto non classificato come sostanza pericolosa per il trasporto (ADR per strada, RID per ferrovia, ADN trasporto navale interno, IMDG / GGVSea per mare, IATA/ICAO trasporto aereo).

### **14.1 Numero ONU**

Prodotto non classificato come sostanza pericolosa per il trasporto.

### **14.2 Nome di spedizione dell'Onu**

Prodotto non classificato come sostanza pericolosa per il trasporto.

### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Prodotto non classificato come sostanza pericolosa per il trasporto.

### **14.4 Gruppo d'imballaggio**

Prodotto non classificato come sostanza pericolosa per il trasporto.

### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Prodotto non classificato come sostanza pericolosa per l'ambiente.

12/15

### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile.

### **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice Ibc**

Non applicabile.

*Le classificazioni di trasporto possono variare in funzione delle diverse legislazioni nazionali.*

---

## **15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1 Regolamenti/legislazione in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale specifici per il prodotto**

Regolamenti comunitari: Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)  
Regolamento CE/1907/2006 e s.m.i. (registrazione, valutazione, autorizzazione, e restrizione delle sostanze chimiche REACH)  
Regolamento CE/1272/2008 (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)

Regolamenti nazionali: D.P.R. 1124/65 (testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali)  
D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. (norme in materia ambientale)

TECHNICAL DEPARTMENT

D.lgs n. 475/82 e s.m.i. (Attuazione della Direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relativi ai dispositivi di protezione individuali)

D.Lgs 81/08 e s.m.i. (attuazione dell'art. 1 della Legge 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica (CSA)**

Non richiesta. Esente da registrazione REACH.

**16. Altre informazioni**

**Testo integrale delle dichiarazioni H abbreviate**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Testo integrale dei consigli di prudenza P**

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.  
 P302+P 352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua.  
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
 P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale o internazionale di riferimento.

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

13/15

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008		Procedura di classificazione
Skin. Sens. 1	H 317	Classificazione minima

**Abbreviazioni e acronimi**

EC<sub>50</sub>: concentrazione media effettiva (median effective concentration).  
 LC<sub>50</sub>: concentrazione media letale (median lethal concentration).  
 LD<sub>50</sub>: dose letale media (median lethal dose).  
 NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration).  
 PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration).  
 OEL: limite di esposizione professionale (occupational exposure limit).  
 PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical).  
 vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chimica).  
 STEL: limite di esposizione di breve durata (short-term exposure limit).  
 TWA: tempo medio ponderato (time weighted average).  
 OIM: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).  
 IMDG: International Maritime Dangerous Goods (Merci pericolose marittime internazionali).

**TECHNICAL DEPARTMENT**

- IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale per il trasporto aereo).  
ADR/RID: Accordo sul trasporto su gomma di bene pericolosi / Regolamentazioni del trasporto internazionale su rotaia delle merci pericolose.  
SCOEL: Scientific Committee on Occupational Exposure Limits.  
CSAH: Comité Scientifique en matière d'Alimentation Humaine.

**Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

- The Merck Index Ed. 10;  
Handling Chemical Safety;  
Anonimo, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [documento SCF].  
Anonimo, 2007: HERAG fact sheet - assessment of occupational dermal exposure and dermal absorption for metals and inorganic metal compounds; EBRC Consulting GmbH, Hannover, Germania; agosto 2007.  
Anonimo, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)<sub>2</sub>), Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e le Pari Opportunità della Commissione Europea, SCOEL/SUM/137 febbraio 2008.  
MEASE: Metals estimation and assessment substance exposure, EBRC Consulting GMBH for Eurometaux, <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>  
Bureau Européen des substances Chimiques (ECB) (Ufficio europeo delle sostanze chimiche)  
CIRC (Centre International de Recherche sur le Cancer) (Centro internazionale di ricerca sul cancro).  
HSDB (Hazardous Substances Data Bank) (National Library of Medicine).  
INRS (Institut National de Recherche et de Sécurité).  
IUCLID (International Uniform Chemical Information data Base).  
RTECS (Registry of Toxic effects of Chemical Substances).  
NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1983).  
Istituto Superiore di Sanità – Schede tossicologiche di solventi organici utilizzati in cicli tecnologici industriali (1985).  
Istituto Superiore di Sanità – Inventario nazionale sostanze chimiche.  
ECDIN – Environmental chemicals data and information network – Joint research centre, Commission of the European Communities.  
ACGIH – Treashold limit values (2000).  
SAX'S – Dangerous properties of industrial materials – tenth edition.

Liberatoria:

Questa scheda di dati di sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH (CE/1907/2006), e successive modifiche ed integrazioni. Le informazioni ivi contenute si basano sulle informazioni riportate nelle SDS delle materie prime che compongono il prodotto e sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzie di particolari qualità.

Non viene rilasciata alcuna dichiarazione o garanzia in merito all'accuratezza, affidabilità e completezza dei dati contenuti in questa SDS. L'azienda non si assume alcuna responsabilità per

**TECHNICAL DEPARTMENT**

danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La SDS non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato. Questa SDS annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Indicazioni delle modifiche apportate alla versione precedente della SDS: revisione dell'intero documento.

La presente SDS è disponibile in formato elettronico sul sito: [www.diasen.com](http://www.diasen.com).